



Consulenti del Lavoro

# STUDIO PIRINU

*Tempio Pausania*

[www.studiopirinu.it](http://www.studiopirinu.it)

## NEWSLETTER n. 3 del 26 febbraio 2025

### PERSONE CON DISABILITÀ REINSERIMENTO E INTEGRAZIONE LAVORATIVA

L'INAIL, per effetto della normativa introdotta con la legge di bilancio 2019 e delle modifiche apportate dall'Istituto al Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro causata da un infortunio o da una malattia professionale, può sostenere i datori di lavoro nell'adempimento dell'obbligo di adozione dei necessari **accomodamenti ragionevoli** con le seguenti misure:

- rimborso fino a un massimo di 135.000 euro per interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro e/o di adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro (rimborso al 100%);
- rimborso fino a un massimo di 15.000 euro per interventi di formazione (60%);
- rimborso del 60% delle retribuzioni effettivamente corrisposte al lavoratore che, una volta cessata l'inabilità temporanea assoluta, non possa svolgere il lavoro senza la realizzazione degli interventi finalizzati al reinserimento. Le retribuzioni rimborsabili sono quelle corrisposte dalla data di manifestazione della volontà del datore di lavoro e del lavoratore di attivare un progetto di reinserimento e fino alla realizzazione degli interventi in esso individuati e, comunque, per un periodo non superiore a un anno.

Il progetto di reinserimento può essere elaborato dall'Inail in collaborazione con il lavoratore e il datore di lavoro o essere da quest'ultimo proposto per l'approvazione da parte dell'Istituto.

Il datore di lavoro, inoltre, può chiedere il rimborso delle spese sostenute per interventi realizzati, di sua iniziativa per ragioni di necessità e urgenza.

Gli **accomodamenti ragionevoli** sono **modifiche e adattamenti necessari ed appropriati** che non impongono un onere sproporzionato o eccessivo, adottati per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Nel contesto lavorativo, si riferiscono a modifiche a favore di un lavoratore con disabilità. Secondo un recente orientamento giurisprudenziale, la mancata adozione dei ragionevoli accomodamenti rende nullo il licenziamento del dipendente, motivato, oltre che dalla inidoneità fisica allo svolgimento della mansione, anche dalla circostanza che in azienda non vi sarebbero state mansioni compatibili con il suo profilo professionale.

Per informazioni più dettagliate, si invita a consultare il sito Inail [www.inail.it](http://www.inail.it) (Percorso: Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie interventi per il reinserimento e l'integrazione lavorativa) link diretto: [Interventi per il reinserimento e l'integrazione lavorativa](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=9IubEZAyovU>